

Abbonamento annuo Euro 0
Puoi leggere e scaricare il nostro
giornale sul sito
<http://www.sorpaolo.net>

BUONA PASCUA
A TUTTI !

Nuovissima serie Numero 75
7 aprile 2006

Sor



Paolo



Una copia Euro 0

Dacci il tuo contributo. Ci serve.
E scrivici: info@sorpaolo.net

ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA
e non fa sconti a nessuno

La fine dell'anno è come l'ultima pagina di un capitolo,
non l'ultima pagine di un libro.
Pubblicazione umoristica illustrata

Benetton a Ernino D'Agostino: "Te lo allargo io il casello !"

Dura risposta della società autostrade alla richiesta del presidente a proposito della Teramo-Mare



sto' casello, ma a furia di allargare, s'è allargato a lungo andare ciò che allargare non è bello perché non è un casello. Ora il Presidente D'Agostino sta meditando una risposta energica e plausibile, e sta facendo predisporre da Chichibio e dalla Grue un elenco delle cose che è ammissibile che ci allarghino e un altro elenco, delle cose che non è assolutamente tollerabile che ci allarghino. L'asse della Teramo Mare è strategico, e questo lo sa anche Benetton, ma sarebbe meglio allungarlo fino al mare e non fino a Mosciano. Che Benetton pensi ad allungare l'asse oltre che allargare il casello !

La risposta è arrivata subito e pronta. Ernino D'Agostino, Presidente della Provincia di Teramo, aveva chiesto alla società autostrade di allargare il casello di Mosciano. "Allargaci il casello di Mosciano" aveva chiesto a Benetton. E Benetton ha risposto: "Te lo allargo io, il casello !" Ecco, così adesso impara. Perché non è che a Benetton tu, anche se sei un Presidente provinciale, puoi dare del tu, e chiedergli di allargarti qualche cosa. Il fatto è che certa gente è abituata già ad allargare qualsiasi cosa che gli capiti a tiro, e questo da quando ha imparato ad allargare il proprio conto in banca. Così adesso abbiamo imparato bene la lezione. Ora il pericolo è che Benetton si faccia prendere la mano e ci voglia allargare non solo il casello, ma qualche altra cosa. Allarga questo, allarga quello, allarga pure



Verso il
Partito
Dipietrocratico

Ormai ci siamo. A lunghe falcate ci siavvia verso il Partito Dipietrocratico, anche se dovesse costare una scissione. Sul carro fassinico ci salgono tutti, misticoni e mistichini, verticelli e verticini, e i margheritini si preparano ad essere colti come i fiori su un campo a primavera. Il Partito Dipietrocratico avrà delle solide strutture, tenute insieme da un collante formidabile, quello stesso che tiene incollati tanti deretani a tante poltrone e per tanto tempo. Un numero sulla maglia e si corre, dietro il Loretone del pianto. E i Lupi in agguato.

Fremiti e vecchi fermenti

Palpiti e fremiti di vecchi fermenti per il Teatro Comunale. C'è chi lo vuole al posto del vecchio stadio, chi al posto del vecchio Teatro e chi al posto del vecchio Teatro vede bene un palazzetto dello Sport. Al posto del vecchio palazzetto dello sport metteremo una nuova pista di ghiaccio e al posto del vecchio campo di atletica metteremo un nuovo teatro tenda. Poi al posto della nostra vecchia casa metteremo un nuovo campo di bocce e al posto della vecchiamoglie una nuova amante giovane e bionda. Al posto dei nostri vecchi fremiti fremiti nuovi.



BUONA PASQUA A TUTTI. Ai buoni, ai cattivi, alle brutte, alle belle, ai politici e a tutti gli assessori, oltre che ala gente comune. Buona Pasqua a chi amministra e a chi disamministra, a chi si prende troppo sul serio, a chi dice di essere disinteressato e che l'incarico politico che ha avuto se lo è meritato per la sua competenza. Buona Pasqua ai bugiardi, perché è loro la via che porta al Paradiso.

COCCIA QUADRE E COCCIA TONNE



Caro Sor Paolo

ALLEANZA NAZIONALE
CIRCOLO TERRITORIALE DESTRA SOCIALE
GIULIANOVA

Alla c.a. di SOR PAOLO

Gentile Sor Paolo,

sabato 14 aprile, con inizio alle ore 17,00, presso l'Hotel Europa, i lavori dell'Assemblea comunale di Alleanza Nazionale.

In quest'occasione, molto importante non solo per Alleanza Nazionale ma anche per tutte le forze del Centro-Destra giuliese, sarei molto lieto di poterLa avere quale gradito ospite (così potrò conoscerLa di persona).

APRESCINDERE.

Enrico Gagliano

Caro Enrico Gagliano

La ringrazio vivamente dell'invito (ma mi sorprende, un camerata che mi dà del LEI?), e mi fa piacere sapere che l'appuntamento è importante non solo per AN, ma per tutto il centro-destra. Mi fa anche piacere sapere che Lei avrebbe piacere a conoscermi di persona. Il fatto è che io non posso muovermi facilmente. Non so se LEI sa, come giuliese, sia pure di destra, che io qui a Teramo sono attaccato ad un muro e non mi posso muovere. Se LEI vuole conoscermi, venga da me, allo Spirito Santo. Mi farà piacere. Si ricordi di portarmi un regalo. Sa io sono un Proconsole. Sor Paolo.

Abbiamo però in questo numero voluto immaginare come sarebbe fare un pesce d'aprile su un pesce d'aprile (peraltro doppio). Così abbiamo manipolato i pesci d'aprile fatti dall'unico quotidiano teramano che poteva farne. Il risultato è un doppio pesce.

La notizia del giorno

Oggi è...

Sant' Ugo di Grenoble

Il commento

A quando Sant'Ugo di Ginoble ?



I nostri lettori avranno notato che nel numero scorso abbiamo evitato di proporre pesci d'aprile. Abbiamo fatto questa scelta perché per un giornale satirico come il nostro è primo aprile ogni giorno. Il pesce lo abbiamo fatto fare agli altri.

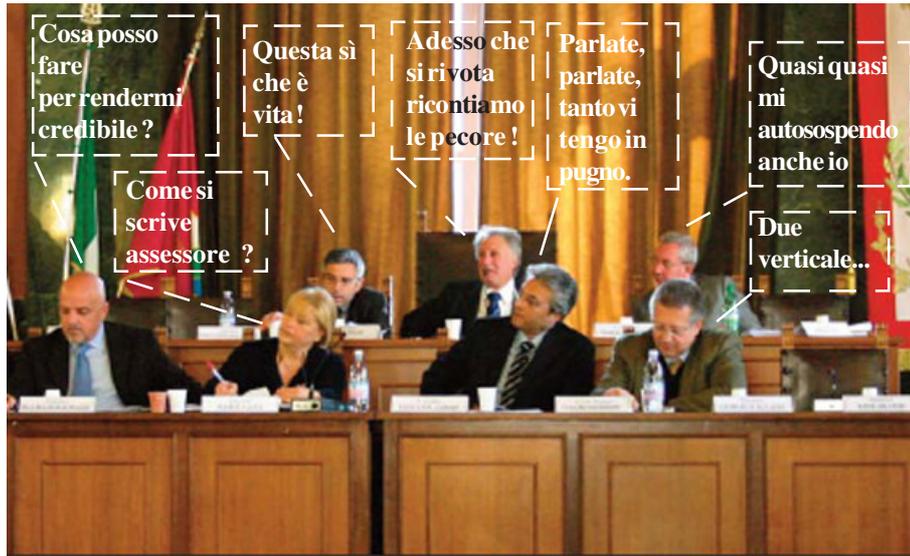
Pesci d'Aprile

Veri pesci d'aprile stagionati

APRIL 1ST



I pensieri di Sor Paolo



Senza
Una
Libera
Pistola
Muoio



Teramani al Quirinale. Il Sindaco Chiodi e il Presidente della Provincia D'Agostino a colloquio con il Presidente Napolitano. All'estrema sinistra l'interprete di russo P. Limoncelli.



Ma perché vogliono dare anche ai commercialisti il permesso di circolare liberamente nel centro storico di Teramo? A che gli serve un permesso di carico e scarico?

A scaricare l'IVA, no?



Gli auto sospesi



Il duo Agostinelli & Romanelli

L'asSESSOre



- Guarda che coincidenza ! l'assessore ha sbattuto contro il tronco e all'albero gli è spuntato all'improvviso un ramo nuovo !

L'intervista



Il Sen. Tonino Franchi è recentemente caduto, ma è ancora in forma e in forme. Ragiona con la testa e quella è sana, almeno così sembra. I giuliesi hanno la testa dura. E lui lo sa. Come tutti.

- Sor Paolo:** - Senatore ci dispiace per la sua caduta.
Sen. Franchi: - Veramente non sono caduto.
Sor Paolo: - Ma i giornali lo hanno scritto.
Sen. Franchi: - I giornali non scrivono il vero.
Sor Paolo: - Nemmeno l'Unità ?
Sen. Franchi: - Soprattutto L'Unità.
Sor Paolo: - Da quando lo ha scoperto ?
Sen. Franchi: - L'ho sempre saputo.
Sor Paolo: - Ma finora non l'aveva mai detto.
Sen. Franchi: - Non c'era bisogno che lo dicessi. Tanto lo sapevano tutti, tutti, proprio tutti.
Sor Paolo: - Dunque non è caduto.
Sen. Franchi: - Certo che sono caduto.
Sor Paolo: - Ma poco fa ha detto che non è caduto.
Sen. Franchi: - E lei ci ha creduto ?
Sor Paolo: - Ci ho creduto sì. Non dovevo ?
Sen. Franchi: - Non si deve mai credere ai politici.
Sor Paolo: - Ma questo lei non lo aveva mai detto.
Sen. Franchi: - Non c'era bisogno che lo dicessi. Tanto lo sapevano tutti, tutti, proprio tutti.
Sor Paolo: - Dunque è caduto.

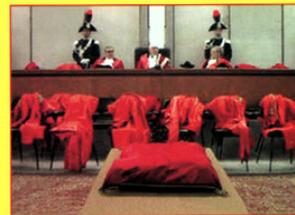
PROCESSO SCENA 3°

Come può essere processato, da morto, un uomo che mai, da vivo, fu imputato di un terribile delitto ? Come può la madre del povero Luigi Scena, dodicenne, stuprato e assassinato nel lontano 1883, chiedere di essere risarcita dalla moglie e dal figlio di chi, da vivo, non era mai stato chiamato a rispondere di quell'infamante reato ? Secondo la difesa di coloro ai quali viene chiesto il risarcimento, non si può. Sarebbe come processare una tomba. Ben tre gradi di giudizio sono necessari per concludere la lunga e tormentata vicenda dell'omicidio Scena, il più terribile e impressionante fatto di cronaca che si sia verificato ad Atri. Sfilano nuovamente i tanti testimoni che avevano depresso nel processo penale, almeno i sopravvissuti; si incrociano le accuse e le difese in un rinnovato quadro d'insieme, nel quale emergono fatti nuovi, confessioni e sconfessioni. Intanto si deve ancora fare i conti con alcune oscure presenze, le cui ombre tolgono il sonno e qualcosa di più al Maresciallo Bordin.

Elsio Simone Serpentine

Processo a una tomba

(Il processo Scena 3° parte - 1901/1907)



La Corte!
Processi celebri teramani
15

Varo della nave temporale Pornos One

Le Industrie Pornowerks succursale della ben nota impresa hi-tech americana, hanno il piacere di annunciare il varo della nave temporale "Pornos One", ideata, progettata e realizzata dagli scienziati americani ed europei per il salto nell'ultraverso e la conquista dell'iperspazio. La nave (foto), dotata di propulsione quantocronodinamica, è in grado di sviluppare una curvatura di 10012 gauss e una velocità pari a un fattore 0.89C (C= velocità della luce nel vuoto), nel pieno rispetto delle norme ambientali standard. La cerimonia del varo si svolgerà Martedì 1° aprile 2070 nell'hangar navette dell'azienda abruzzese, alla presenza delle massime Autorità civili, militari e religiose. Tutti i cittadini, a qualsiasi epoca temporale appartengano, sono invitati a partecipare. Teramo, 1° Aprile 2070 Ufficio Stampa



- Sen. Franchi:** - Caduto ? Io non sono mai caduto.
Sor Paolo: - Ahhh, ricominciamo ?
Sen. Franchi: - Ricominciamo ? Non ho mai finito.
Sor Paolo: - Non ha mai finito a fare che ?
Sen. Franchi: - A fare politica.
Sor Paolo: - Per questo dopo la caduta non ha voluto essere ricoverato all'ospedale di Teramo e si è fatto accompagnare a quello di Giulianova, pur essendo molto dolorante ?
Sen. Franchi: - Certamente ! Ma questo non c'entra con la politica.
Sor Paolo: - Non voleva essere curato in un ospedale di sinistra ?
Sen. Franchi: - Si capisce !
Sor Paolo: - Quindi è stata una scelta politica.
Sen. Franchi: - Giovanotto, come potevo farmi ricoverare a Teramo ? Che avrebbero detto i miei compaesani ? Io sono d'acciaio e giuliese.

Filastrocca

Rasicci, Rasicci e ti levi dagli impicci, dagli impicci della gente che non sente che c'è un'aria di recente sulla costa teramana che fa apparire storto il diritto e l'uomo smorto che si affaccia dai balconi per cantare i suoi sermoni come fosse un sacerdote o una sposa con la dote. Rasicci, Rasicci e ti levi dagli impicci, ché un sondaggio dell'aprile certo dare può il coraggio di una mossa ch'è una scossa nello stagno cittadino, miserello e poverino. Chi lo sfida avrà in sorte poca dote nelle sporte ché Rasicci in fede mia non sarà mai deputato, ma di certo è in quello stato che politica tenzone potrà vincere facilmente e trionfare sulla gente.

Sor Pa', ma 'ssu Falconije che vvo ?

- Sor Pa', ma ssu Falconije che vvo ?
 - Comba' vo' j' de aqua, vo' j' de llà, de su, de jù..
 - 'Nde 'na bbanderòle, Sor Pa'
 - Ma je miche me l'aèije 'nghe basse... cuma se dice.
 - 'Nghe chi te l'appije allore ?
 - 'Nghe chi je dà squartacule. e lu tratte cume fusse...
 - ... cume fusse 'nu ggenie de la pulèteche.
 - E immece aè 'nu ggenie de la sigge e tirà a campà' !



COLOPHON

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine
Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi
Redattori: teramani noti e meno noti
Prodotto e distribuito in proprio da Il TAVOLO DELLA SAPIENZA. Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 544 del 18 dicembre 2005 - I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali.

